

ORIGINALE



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 30\03\2019

OGGETTO: Approvazione piano finanziario relativo al servizio gestione rifiuti urbani e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2019- modifica proposta n. 2 del 25\3\2019 e relativi allegati. Mancanza numero legale e rinvio lavori in seconda convocazione al 31\03\2019 ore 9:30

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trenta** del mese di marzo alle ore 09:30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, regolarmente convocato in seduta ordinaria di I^a convocazione, si è riunito il Consiglio comunale per deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

Sono rispettivamente presenti e assenti i Sigg.:

N.	Consigliere	PRES.	ASS.	N.	Consigliere	PRES.	ASS.
1	COSTANTINO VANESSA		X	13	DI TRAPANI VITO ALESSIO		X
2	BRIGANO' ERASMO	X		14	LO BAIDO MAURO	X	
3	ALBIOLO GIOACCHINO		X	15	LATONA ONOFRIO	X	
4	PULEO EMILIANO		X	16	SOLLENA GASPARE		X
5	PROVENZANO GIOVANNI		X	17	DI CAPO GIUSEPPINA		X
6	ITALIANO SILVANA	X		18	DI LIBERTO CATERINA		X
7	RAPPA SALVATORE	X		19	GANGUZZA SIMONA	X	
8	RAO GIORGIO		X	20	BARBICI GIUSEPPE	X	
9	DE SIMONE GIOVANNI		X	21	LO IACONO FRANCESCO		X
10	DI TRAPANI LORENZO	X		22	COMITO TOTUCCIO	X	
11	GIULIANO VITO		X	23	RAPPA ELEONORA		X
12	D'ANGELO SALVATORE	X		24	RAO PIETRO		X
						10	14

Presiede in qualità di Presidente del Consiglio Comunale **Italiano Silvana** e assiste la dott.ssa Maria Pia Motisi facente funzioni di V. Segretario Generale, giusta Determinazione Sindacale di nomina n. 21 del 29\03\2019

Il Presidente apre i lavori, chiama l'appello dei consiglieri e constata che sono presenti n. 10 consiglieri come risulta dal frontespizio della presente deliberazione; preso atto della mancanza del numero legale, sospende la seduta per un'ora, ai sensi dell'art.21 della L.R. 26\93 e dell'art. 25 dello Statuto comunale.

Alle ore 10:30 riprendono i lavori del C.C.; **il Presidente procede** all'appello nominale e sono presenti n. 14 consiglieri: (*Briganò, Italiano, Rappa, Di Trapani L., Giuliano, D'angelo, Di Trapani Alessio, Lo Baido M., Latona, Sollena, Di Liberto, Ganguzza, Barbici, Comito*), e constata la presenza del numero legale di consiglieri per la validità della seduta del C.C.

L'Assessore lo Baido Mauro, avuto il consenso da parte del Presidente, prende la parola per illustrare la proposta di deliberazione posta all'o.d.g.;

Di Trapani L.: Il costo del servizio previsto per l'anno 2019 ammonta a € 6.300.000,00 ed è superiore a quello del 2018 di circa € 300.000,00 e superiore di circa € 600.000,00 rispetto a quello previsto dalla SRN; e pur se è vero che è un periodo transitorio, si ha la netta sensazione che i costi potrebbero aumentare ulteriormente. Da atto che la proposta di delibera è ben formulata e argomentata.



Entra il consigliere Di Capo. Presenti n. 15.

Il consigliere Di Trapani L. continua proponendo di suddividere il 4 rate il pagamento della tassa, oggi previsto in 3 rate; la legge impone di coprire il 100% del costo del servizio, ma non è corretto che a pagare siano sempre i soliti e onesti contribuenti, bisogna intensificare la lotta all'evasione e l'attività di controllo del territorio per evitare che si abbandoni rifiuti il cui ritiro costa troppo. Invita direttamente l'Assessore Supporta, presente ai lavori, di porre attenzione a queste problematiche. Il costo della raccolta differenziata è eccessivo. Ritiene che sia necessario intervenire per regolamentare il funzionamento del CCR e poter registrare tutti i cittadini che conferiscono lì i rifiuti e incentivare la differenziazione dei rifiuti. Riferisce che a tal proposito l'ufficio Ambiente ha elaborato una proposta di regolamento e invita l'Assessore preposto a sottoporre al C.C. tale proposta di regolamentazione per eventualmente apporre i dovuti accorgimenti. Rammenta al Consiglio che è stato presentato un atto di indirizzo che spera venga condiviso dall'assise consiliare.

Inoltre sull'emendamento è previsto il parere contabile che il ragioniere generale appone contestualmente.

Barbici Giuseppe: la spesa prevista è riferita al 65% di raccolta differenziata; se non si raggiungesse questa percentuale i costi aumenterebbero. Si parla di una proposta presentata da una ditta per la raccolta differenziata e che giace nei cassetti del Sindaco da almeno 6 mesi. Dobbiamo dire che nell'approvazione del piano tariffario non si evince alcuna volontà di risparmiare. I Comuni limitrofi approvano Piani Finanziari con riduzione di tariffe, mentre il Comune di Partinico è l'unico paese che aumenta le tariffe. Tenuto conto che il Sindaco ha una proposta vantaggiosa presentata da una ditta ma che tiene nel cassetto, che il paese e le periferie sono invase dai rifiuti e che nessun controllo viene fatto per evitare la devastazione del territorio, ritiene il consigliere che c'è ben poco da votare oggi.

Interviene l'Assessore Supporta: illustra il piano finanziario e indica nel Personale utilizzato nel servizio un elemento fondamentale. Comunica che il Sindaco ha in programma per questo

stesso giorno(in cui si tiene il C.C.) un incontro con altri sindaci per discutere l'argomento, che è di vitale importanza per il funzionamento del servizio. I cittadini devono comprendere che si è in uno stato di emergenza; la gestione dei rifiuti così come regolamentata dalla regione Sicilia è lacunosa e ci sono molte criticità. L'Assessore comunica al consiglio che fin dalla data del suo insediamento ha cercato ogni possibile soluzione per il conferimento.

Questo piano finanziario dovrebbe essere continuamente aggiornato e, nel nuovo CCR del progetto, si cercherà di metterlo in evidenza.

Comito: ci sono stati incontri con i consiglieri comunali per poter sviscerare l'atto ed eventualmente migliorarlo. È stato presentato un emendamento, con la consapevolezza che se il piano non fosse approvato si creerebbero debiti fuori bilancio. Sono state evidenziate alcune criticità che si sarebbero potute affrontare se ci fosse stato più tempo e così condividere il percorso di discussione e approvazione. Gli esiti degli incontri sono stati verbalizzati. Il consigliere Barbici ha condiviso l'atto, continua il consigliere Comito, e sicuramente rimarrà in aula al momento della votazione esprimendosi secondo coscienza e senso di responsabilità.

Viene auspicato un ampio confronto politico e si dice convinto che i consiglieri comunali non abbandoneranno l'aula al momento del voto. Il consigliere si dice favorevole in ordine all'emendamento presentato dal consigliere Di Trapani Lorenzo, e auspica che il C.C. lo approvi.

Per quanto riguarda l'atto di indirizzo presentato sempre dal consigliere Di Trapani L, sono state apportate alcune modifiche all'A.d.I. medesimo e si augura che il Consiglio comunale lo condivida nella formulazione presentata.

Di Capo: a quasi un anno dall'insediamento di questa Amministrazione comunale, e tenuto conto che niente è cambiato, non si può più tacere; raccolta differenziata a singhiozzo, blocco della raccolta porta a porta e conseguenti ingenti danni economici e ambientali enormi; c'è un immobilismo totale; è stato sollecitato lo sblocco delle pratiche di sanatoria per riuscire a fare cassa, ma non è stato fatto niente se non aumentare le tariffe e le tasse a carico dei cittadini. È necessario che il paese sia ben guidato e governato, che sia in grado di impinguare le casse comunali senza penalizzare i cittadini che devono invece essere tutelati; non serve a niente fare "spallucce" come a dire "che ci posso fare io?"; bisogna invece intensificare i controlli e trovare le giuste soluzioni.

Di Trapani L.: prospettare una soluzione è difficile, ma si può tentare. Al CCR c'è il problema della mancanza di energia elettrica; ma temporaneamente si può rilasciare al cittadino che conferisce al CCR una matrice che attesti l'avvenuto conferimento. Questo è importante perché il CCR è utilizzato da molti cittadini.

Ass.re Supporta: si dichiara totalmente d'accordo con quanto detto dal consigliere Di Trapani.

Comito: propone di votare prima gli emendamenti e poi la proposta di delibera e a seguire l'Atto di Indirizzo.

Di Trapani L.: propone che venga votato prima l'atto di indirizzo e poi la proposta di delibera.

Il Presidente a questo punto procede alla verifica del numero legale per la validità della prosecuzione dei lavori.

Sono presenti n. 11 consiglieri (Di Trapani L, Rappa Salv., Di Liberto, Giuliano, Di Trapani V.Alessio, Ganguzza, Sollena, Comito, Lo Baido, Italiano, Brigano)

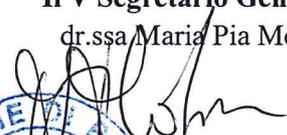
Il Presidente alle ore 11.50 accertato che è venuto a mancare il numero legale, rinvia la seduta al giorno successivo con medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

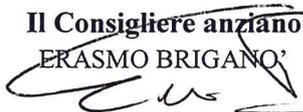
Il Presidente
SILVANA ITALIANO



Il V Segretario Generale
dr.ssa Maria Pia Motisi



Il Consigliere anziano
ERASMO BRIGANO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno 15.05.2019 per quindici giorni consecutivi.

Partinico, li _____

Il V. Segretario Generale
Dr.ssa Maria Pia Motisi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante

Il V. Segretario Generale
DR.SSA MARIA PIA MOTISI